



Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli

Il Procuratore della Repubblica

Ai Magistrati dell'Ufficio

Al Dirigente Amministrativo

Ai Responsabili delle Aliquote della Sezione di Polizia Giudiziaria

Oggetto: procedure, indicazioni e raccomandazioni per la prevenzione del Covid-19.

In attesa della determinazione di nuove misure preventive concernenti l'accesso agli uffici giudiziari napoletani e il tracciamento dei relativi dati e della predisposizione, in conformità degli appositi accordi sindacali per il personale amministrativo, di idonei progetti di lavoro agile, il sensibile aumento dei casi di contagio nell'area napoletana e il prevedibile, preoccupante aggravamento dell'emergenza sanitaria correlato al progredire della stagione autunnale, oltre ad imporre a ciascuno di noi particolare cura nell'osservanza delle prescrizioni generali in tema di distanziamento sociale ed impiego scrupoloso di DPI e di misure igieniche rafforzate della persona e degli oggetti di uso frequente, induce a considerare indispensabile ed urgente l'adozione di ogni regola di condotta idonea a delimitare e contenere il rischio di contagio negli ambienti di lavoro.

Pertanto, d'intesa con il Dirigente amministrativo ed acquisite le conformi valutazioni dei Procuratori Aggiunti, ritengo opportuno e necessario richiamare all'attenzione delle SS.LL. l'osservanza delle indicazioni e delle raccomandazioni di seguito esposte:

- sottoporsi ad ogni ingresso nelle sedi dell'Ufficio alla misurazione della temperatura corporea (dovendo ricordarsi che l'Istituto Superiore di Sanità raccomanda a tutti di procedere a tale misurazione già prima di lasciare la propria abitazione);
- mantenere all'ingresso, all'uscita e negli spazi comuni dell'Ufficio il necessario distanziamento di sicurezza (come noto, almeno 1 m.), indossando sempre i DPI ed osservando i previsti percorsi differenziati;
- evitare gli spostamenti in ufficio ai soli casi strettamente necessari per le attività lavorative e le esigenze primarie, avendo cura di indossare sempre, negli spazi e nei luoghi comuni, i DPI;
- procedere a lavaggio/disinfezione delle mani, prima dell'uso comune di mezzi, strumenti, terminali, etc.;
- in caso di accesso ai servizi del bar in E5/A, procedere al lavaggio/disinfezione delle mani, all'ingresso e dopo il contatto con danaro, carte magnetiche e beni di consumo, in ogni caso osservando scrupolosamente l'obbligo di distanziamento delle persone e di ingresso controllato nei relativi spazi;
- rispettare inderogabilmente i limiti di presenza previsti per ogni ascensore e, nell'uso dei medesimi, gli obblighi di impiego dei DPI e di posizionamento individuale nei lati opposti;
- segnalare immediatamente al medico curante e all'Ufficio situazioni di malore febbrile, raffreddamento, dolore osseo, mancanza della percezione degli odori e/o dei sapori;

- evitare missioni fuori sede, se non assolutamente indispensabili, in ogni caso rappresentandone la necessità e l'urgenza al P.A. di riferimento, per la relativa autorizzazione;
- evitare assolutamente il trasporto in auto di qualsiasi persona che non sia assegnataria del servizio;
- le riunioni alle quali sia prevista la partecipazione di più di sei persone (ovvero dodici, se convocate presso la Sala "Beatrice") dovranno svolgersi mediante impiego di piattaforme telematiche (Teams, Skype, Zoom, etc.), in ogni caso assicurandosi l'impiego costante di DPI, l'osservanza scrupolosa delle misure di distanziamento e il frequente ricambio d'aria degli ambienti prescelti;
- l'impiego delle predette piattaforme informatiche andrà privilegiato anche in ogni altro caso di incontri di lavoro nel quale non sia indispensabile la compresenza fisica dei partecipanti.

Raccomando vivamente, infine, alla sensibilità delle SS.LL. l'opportunità di seguire tutte le indicazioni fornite dall'I.S.S., fra le quali rammento, in particolare:

- l'effettuazione della vaccinazione antinfluenzale a breve disponibile e, se possibile, della preventiva vaccinazione da polmonite batterica;
- l'attivazione su dispositivi personali dell'App Immuni.

Ogni eventuale positività al virus dovrà essere comunicarla immediatamente all'Ufficio del Personale (per il personale amministrativo), ai Responsabili delle Aliquote di p.g. e ai Magistrati di riferimento (per gli ufficiali ed agenti di p.g. in servizio presso questo Ufficio) e, all'Ufficio Magistrati (per il personale di magistratura, anche onoraria), che provvederanno senza ritardo ad informare il Dirigente amministrativo e il Procuratore Aggiunto delegato alla materia della sicurezza), in modo da poter richiedere la più tempestiva attivazione, per i "contatti stretti lavorativi"¹, della procedura² del "tamponamento preventivo" presso la ASL territorialmente competente per questo Ufficio e l'adozione di ogni altra opportuna misura di sanificazione e prudente allontanamento dai luoghi di lavoro.

Il Dirigente amministrativo è pregato di assicurare la diramazione del presente provvedimento al personale dipendente e le comunicazioni dovute alle organizzazioni e rappresentanze sindacali.

Napoli, 6 ottobre 2020

Giovanni Melillo



¹ Le indicazioni testuali sono a pag. 6 della guida per la ricerca e gestione dei contatti dei casi di Covid-19 dell'Istituto Superiore della Sanità e possono sostanzialmente individuarsi - oltre ovviamente i conviventi - per quanto concerne l'attività lavorativa: nelle persone che sono state a contatto ravvicinato (meno di un metro o senza i DPI), per una durata temporale superiore ai 15 minuti ovvero che hanno avuto contatti personali non protetti (ad es. baci, abbracci, strette di mano, uso promiscuo di stoviglie, piatti, bicchieri, asciugamani, lenzuola etc.), oppure che hanno avuto contatti con secrezioni od oggetti con secrezioni di persona positiva, ovvero rimaste in stanza chiusa con la persona contagiata, senza DPI e a distanza inferiore a quella di sicurezza.

² Senza così dovere attendere i tempi della intervista della persona risultata positiva da parte della ASL (residenza della persona risultata positiva) e la successiva comunicazione alla ASL di competenza (residenza del contatto stretto) che dovrebbe attivare la procedura del tamponamento domiciliare a quest'ultimo.